Il nuovo film di Mauro Bolognini

Dopo la notte brava una giornata balorda

Moravia e Pasolini hanno ideato il soggetto — Le avventure di un giovane disoccupato, dalla periferia al centro di Roma — Primo colpo di manovella a Fregene

Fra i registi che non hanno superato la quarantina, Mauro Bolognini è uno dei più prolifici. Stimato dai produttori e apprezzato dal pubblico, egli passa, quasi senza interruzione, da un film all'altro.

Bolognini ha esordito come un allievo artigiano, in sordina, dirigendo pellicole modeste. Ci vediamo in galleria, La vena d'oro, Guardia, guardia scelta, brigadiere maresciallo, Marisa la civetta, nelle quali egli cercava il pretesto per impadronirsi dei segreti del mestiere. Strada facendo, però, doveva abbandonare le occasioni poco impegnative e, grazie anche all'incontro con uno scrittore avvertito, qual è Pier Paolo Pasolini, intuiva, al di là degli schemi della commedia popolaresca, la presenza di una complessa problematica. Dalle fresche e gaie peripezie degli Innamorati, gradualmente Bolognini sarebbe giunto agli spenti personaggi di una malinconica provincia (I giovani mariti), alla violenza dei ragazzi di vita (La notte brava), nutriti dalla povertà, dalla disperazione e da una voglia irresistibile di essere qualcosa, al dramma dell'impotenza e della solitudine (Il bell'Antonio), intessendo il suo discorso, forse non sempre lineare e coerente, ma innegabilmente confortato da un'attenzione vigile verso i problemi dello stile. A volte, si ha ragione di credere anzi che questa attenzione, portata all'eccesso, rischi di limitare l'apporto di Bolognini e ponga il giovane autore pericolosamente ai confini con l'esercitazione in punta di penna, con la calligrafia. Comunque lo si giudichi, però, certo è che Bolognini, tentato o no dal componimento in bella scrittura e dal formalismo, non si è lasciato risucchiare dalle sabbie mobili dell'industria cinematografica e, a dispetto del successo raccolto (veicolo che spesso facilita l'uniformarsi a un ordine costituito), non ha smarrito quei fermenti di anticonformismo, che dovrebbero accomunare gli intellettuali di formazione laica e moderna. Non a caso la censura, a ondate successive, ha ostacolato, in qualsiasi maniera, i suoi film più recenti, dalla Notte brava al Bell'Antonio, individuando in essi quel rifiuto dell'ottimismo programmatico, che duole assai ai menzogneri di ufficio e ai contafavole ingannatori.

L'ultimo film di Bolognini, Una giornata balorda, iniziato in questi giorni sulla spiaggia di Fregene, forse sarà, per i censori, un'ennesima delusione, poiché vi si scorgono taluni legami con la Notte brava. Lo interpreteranno Jean Sorel, Lea Massari, Jeanne Valérie, Rick Battaglia, Isabelle Corey e Paolo Stoppa.

Protagonista della vicenda, appositamente ideata per lo schermo da Pier Paolo Pasolini e Alberto Moravia, è un ragazzo che vive nelle borgate romane e scende in città cercando lavoro.

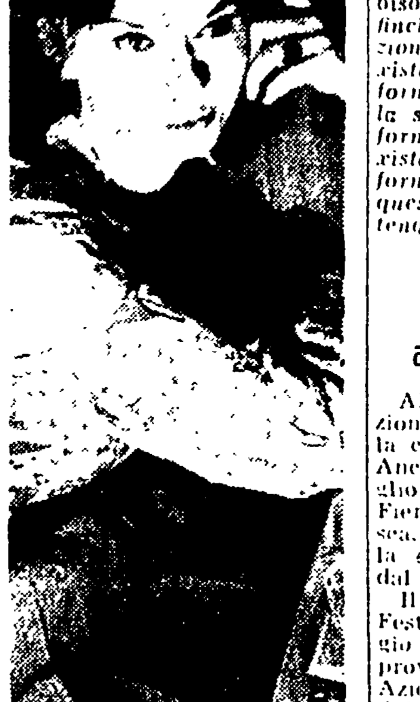
«Il lavoro, afferma Bolognini, è un serio assillo; sovente è un problema che sembra senza soluzioni; per un giovane può diventare un incubo, che finisce col fiaccare le sue energie, la sua volontà e la sua salvezza». Il disoccupato bussa a diverse porte, incontrando dovunque parecchie difficoltà: trova anche una occupazione, ma la perde subito. Con maggiore facilità, l'amore gli spalanca le braccia. Ma d'amore non si campa. Verso la fine dell'affannosa giornata, che lo ha visto sballottato da una parte all'altra della città, da un ambiente all'altro, ora in mezzo a gente danarosa, ora fra prostitute e ladruncoli, il nostro eroe prova a rubare, ma, essendo fondamentalmente un onesto, fallisce nell'intento. Dato che i soldi gli occorrono assolutamente, sottrae infine un anello a un morto e, con il denaro ricavato dalla vendita del piccolo oggetto, versa a un datore di lavoro la cauzione, in virtù della quale si procura un'attività remunerativa.

«Per certi aspetti, afferma Bolognini, Una giornata balorda è una specie di Notte brava alla rovescia. Mentre i personaggi della Notte brava percorrevano un itinerario notturno attraverso una città ostile, il ragazzo della Giornata balorda agisce alla luce del sole, il che non implica che sian tutte rose e fiori. Apparentemente, il film avrà un andamento leggero, ma dietro le avventure di un ragazzo, il quale vuole lavorare a ogni costo, traspare la dura realtà di un mondo che ha poco da offrire».

Le avventure, di cui parla Bolognini, sono ispirate a quattro dei Nuovi racconti romani di Moravia e permetteranno al regista di dare un colpo d'occhio su diversi spaccati della capitale, uno sguardo panoramico su una città la quale, sotto il velo di sonnolenza e pigrizia che sembra avvolgerla, nasconde antiche anomalie e dilanianti conflitti.

«Lei mi chiede, dice Bolognini, le ragioni per cui prediligo e amo i personaggi di Pasolini. Probabilmente, non saprei rispondere alla sua domanda. Posso dirle però che i personaggi scovati da Pasolini bisogna additarli alla gente affinché mediti sulla loro condizione. Pasolini, che è un marxista, sa che è necessario riformare la società e sa come la società dovrebbe essere riformata. Io non sono un marxista, né credo molto alle riforme sociali. Tuttavia, so che questa società è sbagliata e ritengo mio diritto sostenerlo».

MINO ARGENTIERI



L. e Massari, una delle interpreti del film «La giornata balorda»

Laga Raki è una ballerina cubana, giunta a Madrid per alcuni spettacoli di balletti e rimasta nella capitale spagnola ove si avvia a diventare una popolare «diva»

Ad Ancona il Festival adriatico della canzone

ANCONA, 7 — La nona edizione del Festival adriatico della canzone, che avrà luogo ad Ancona nei giorni 2, 3 e 4 luglio nel teatro all'aperto della Fiera internazionale della pesca, sarà tenuto a battesimo, per la seconda volta consecutiva, dal maestro Gianni Ferrio.

Il Comitato organizzatore del Festival, confortato dall'appoggio dell'Ente Fiera, dell'Ente provinciale del Turismo, della Azienda di soggiorno «Riviera del Conero», della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia, ha affidato la direzione al musicista vicentino.

Forti incassi per il sovietico "La ballata del soldato„

La stagione estiva comincia a pesare sugli incassi, comprimendoli. Nella settimana conclusasi il 31 maggio hanno tuttavia realizzato buoni incassi alcuni film di qualità prodotti da case europee. Si tratta del film francese «L'America vista da un francese», di quelli russi «La ballata di un soldato» e «La corazzata Potemkin», di quelli, infine, polacchi «L'attentato» e «Il treno della notte».

La produzione italiana interviene solo con un film commerciale («I piaceri del sabato notte»), dato che il tentativo della riedizione de «Il bidone» non può dirsi molto fortunato (a Roma ha realizzato, in prima visione meno di un milione). I risultati più interessanti, nel generale grigiore degli incassi, appartengono alla produzione sovietica il cui film «La ballata di un soldato», affermatosi nel recentissimo Festival di Cannes, ha superato i tre milioni a Bologna e i 5 milioni a Milano, mentre ha quasi raggiunto la quota 5 milioni a Torino: «La corazzata Potemkin» a Milano si trova ad oltre 7 milioni e mezzo di realizzo, a Roma naviga verso quota 10 milioni, a Napoli ha incassato in otto giorni L. 2.267.000. Si tratta di risultati incoraggianti nella generale contrazione degli incassi che ha caratterizzato la settimana conclusiva di maggio.

La produzione tedesca ha presentato, attraverso l'«Atlantiefilm», «Calze nere e notti calde» che ha superato i 3 milioni e mezzo a Napoli; a Trieste ha incassato solo L. 372.000, ma si trova al primo posto lo stesso nella graduatoria degli incassi.

Con repertorio interamente italiano

Il «Piccolo» di Torino in giro nel Sud America

TORINO, 7 — Il Teatro Stabile della Città di Torino ha perfezionato la preparazione della *tournée ufficiale* che compirà durante la prossima estate nei paesi dell'America Latina. La Compagnia si imbarcherà a Genova il 13 luglio e sbarcherà a Buenos Aires il 2 agosto. Le recite si svolgeranno secondo il seguente calendario:

dal 4 al 21 agosto a *Buenos Aires* (Teatro Odeon); dal 23 agosto al 2 settembre a *Montevideo* (Teatro Solis); 6-7 settembre a *Santos* (Teatro Coliseo); dal 9 al 19 settembre a *San Paolo* (Teatro Municipal), 20-21 settembre a *Brasilia;* dal 22 al 26 settembre a *Rio de Janeiro* (Teatro Municipal). Il ritorno in Italia è previsto per l'11 ottobre.

Anche la scelta dei testi che comporranno il cartellone è stata nel frattempo definita. Resta confermato il criterio di raggruppare le opere secondo una linea coerente: nella fattispecie di offrire al pubblico sudamericano un panorama del teatro popolare italiano dall'antichità ad oggi. Tutti i testi prescelti infatti possono essere considerati popolari per temi e caratteri, sebbene particolarmente significativi per le loro specifiche qualità letterarie.

Per sottolineare tali caratteristiche del repertorio, il cartellone della stagione è stato complessivamente intitolato: *Il sentimento popolare nel teatro italiano.*

Ecco i titoli degli spettacoli che il Teatro Stabile porterà nell'America Latina:

Il *Miles Gloriosus* di Plauto, *L'Olimpia* di Giambattista Della Porta; *La moscheta* del Ruzzante, *Bertoldo a corte* di Massimo Dursi; *Antonello capo brigante* di Vincenzo Padula, nella riduzione di Ghigo De Chiara; *L'uomo, la bestia e la virtù* di Luigi Pirandello; *La Giustizia* di Giuseppe Dessì (Il *Miles Gloriosus* e l'*Olimpia* verranno riuniti in un medesimo spettacolo).

Inoltre, allo scopo di offrire un saggio della produzione drammatica italiana contemporanea, oltre al suddetto repertorio, il Teatro Stabile presenterà al pubblico dell'America Latina un ottavo spettacolo composto di *cinque atti unici* di autori particolarmente rappresentativi, interpretati da Paola Borboni.

Le regie, saranno curate da Gianfranco De Bosio (*La Moscheta, Bertoldo a Corte, l'Antonello*), Giacomo Colli (*La Giustizia*), Giovanni Poli (*Miles gloriosus, Olimpia*), Ernesto Cortese (*L'uomo, la bestia e la virtù*).

Le scenografie ed i costumi saranno firmati da Mischa Scandella, Eugenio Guglielminetti, Luciano Damiani, Ezio Frigerio.

I commenti musicali saranno curati dal consulente musicale del Teatro, maestro Sergio Liberovici.

La Compagnia sarà composta degli attori: Paola Borboni, Filippo Scelzo, Edda Albertini, Franco Parenti, Renzo Giovampietro, Gina Sammarco, Giulio Oppi, Franca Tamantini, Gianni Mantesi, Gastone Bartolucci, Franco Passatore, Ernesto Cortese, Alessandro Esposito, Anna Maria Cini, Carla Parmeggiani, Pietro Buttarelli, Ivana Erbetta.

A Santa Margherita film latino-americani

S. MARGHERITA LIGURE, 7 — Si è inaugurata oggi a Santa Margherita Ligure la prima Rassegna del cinema latino-americano, organizzata dal «Columbianum» al fine di una migliore conoscenza e diffusione della cinematografia del centro e Sud America.

Cinquantaquattro film sono iscritti alla Rassegna.

Curiosando in discoteca

I dischi del possibile e dell'impossibile

Quali saranno, in un prossimo futuro, i rapporti fra il disco e il libro? La domanda è di attualità. Il crescente aumento della produzione discografica nel settore delle collane letterarie apre un problema che avrà senza dubbio ripercussioni nel campo culturale. Già adesso molte case incidono brani, poesie, racconti, storie dei diversi stili e generi musicali, tracciando al tempo stesso progetti molto ampi per il futuro.

L'ultima novità in questo senso viene dalla «Cetra» che ha pubblicato in questi giorni una serie di incisioni raccolte sotto il titolo di «Dischi del possibile e dell'impossibile».

I dischi editi in questa collana sono per ora quattro («Un caso per la difesa», di Graham Greene; «The Killers» (Gli uccisori), di Ernest Hemingway; «La spada del Samurai», di Riccardo Marcato; «Il versificatore» e «Dove cresce l'erba» di Primo Levi e Emio Donaggio).

L'incisione più interessante è proprio l'ultima, quella che contiene «Il versificatore» di Levi e «Dove cresce l'erba» di Donaggio. Il primo è un piacevole originale nel quale l'autore sembra domandarsi quale sapore avrà la vita tra mille anni, quando tutto sarà automatico, quando vivremo di alimenti sintetici e con l'astronave sull'uscio di casa. Quali sorprese potranno riservare all'uomo le macchine a sua immagine e somiglianza da lui stesso create?

La seconda parte del disco reca inciso un altro originale. L'autore è Emio Donaggio, giornalista, e, dice la sua biografia, scrittore di fantascienza. Ci sembra un torto quello di considerare Donaggio uno scrittore di fantascienza. In questo «Dove cresce l'erba» egli tratta un tema particolarmente attuale, vivo, drammatico. Ricordate «L'ultima spiaggia»? Vi si immaginava una catastrofe provocata dall'uomo, con le sue potenti armi di distruzione. Il tema non è quindi nuovo neanche questa volta, ma l'opera di Donaggio ha il pregio di riproporlo con disperata forza. Egli immagina una Torino (la sua Torino), distrutta da un'esplosione atomica. Un uomo vaga tra le macerie, bianche, accecanti. Cerca la sua casa, cerca le strade, cerca un posto dove cresce l'erba. Gli hanno detto che prima di novant'anni non ce ne sarà più un filo. «Che gusto avrà un filo d'erba tra i denti, fra novant'anni?», si domanda l'uomo. «C'è — come dice la nota di copertina — qualcosa di sofferto, di sentito, di tremendamente possibile in questo racconto. Vien fatto di pensare a Hiroshima, a quelle sterminate distese di macerie e di morte. E ognuno di noi sente l'impulso di dare il suo contributo perché tutto ciò rimanga nella fantasia di un racconto». Anche per queste parole il disco ci pare importante.

Questi «Dischi del possibile e dell'impossibile» sono dunque l'ultima novità. Una novità, ci sembra, che non è limitata solo al campo discografico, ma che interessa tutto il settore letterario.

L. S.

Alla televisione

La New York di O. Henry

La terza puntata del *Novelliere* è dedicata a O. Henry, alla sua New York. Una umanità bizzarra e spregiudicata, dolorante e coraggiosa è la protagonista dei celebri racconti di O. Henry. «Il gregge di quattro milioni di esseri che vivono ammucchiati nella mia isola», egli scriveva. Così grande era, già allora, New York.

O. Henry cominciò la sua carriera come giornalista, ma i primi racconti li scrisse in carcere, ove si trovava in seguito ad una condanna per furto. La singolare personalità dello scrittore, la vitalità e l'estro popolaresco della sua produzione letteraria, contribuirono grandemente, dopo la morte, a diffonderne per il mondo l'opera. E a diffondere anche, sul suo conto, purtroppo una serie di luoghi comuni. Pavese, su *Letteratura americana e altri saggi,* lamenta: «criteri con i quali riviste e pubblicazioni popolari, hanno sempre scelto da noi i racconti di O. Henry. Criteri tali, spiega Pavese, da accreditare una visione unicamente pittoresca e stravagante della New York di O. Henry. Che è anche, invece, una città amara, difficile e piena di coraggio, di inesauribile, meraviglioso e umanissimo desiderio di vivere».

«La volgarizzazione di O. Henry — scriveva Pavese — è servita a seminare fra noi il sospetto che non tutto quel barbaglio di impressioni sia di buona lega».

Potremmo forse muovere a Daniele D'Anza lo stesso rimprovero. Ragion di opportunità, che comprendiamo benissimo, hanno limitato e indirizzato in un certo modo la sua scelta e ancora una volta si è rischiato di fornire dell'opera di un autore che pure si intende generosamente onorare, una idea approssimativa e lacunosa.

Fatte queste riserve d'obbligo, e rilevato, d'altra parte, onestamente, gli inevitabili pericoli di ogni impresa di questo genere, dobbiamo riconoscere a Daniele D'Anza di essere riuscito, questa volta meglio ancora che nelle altre, a fondere insieme, in uno spettacolo unitario ed omogeneo, una materia tanto vasta e difficile. E' una impresa che torna a suo onore.

Cesco Baseggio ci ha dato indubbiamente il personaggio più vivo dell'intero spettacolo, ma è bene ricordare anche Corrado Pani e Maria Grazia Spina, Franco Volpi e Vira Silenti, Aroldo Tieri e Bice Valori, Claudio Gora e Massimo Girotti e gli altri.

Poco intonata col clima della New York inizio-secolo la tromba di Chet Baker, irrimediabilmente e ammirevolmente moderno.

Tutto finisce. Anche *Souvenir.* Prima di andarsene, Teddy Reno va ad ossequiare a Cadenabbia il cancelliere Adenauer. Fra il «confidenziale» e il tedesco di turno ha luogo un dialogo. «Signor cancelliere — dice Teddy Reno —, lei è un grande amico dell'Italia, lei ci ricorda un suo conno... nale». Anche a noi, anche a noi! E anche a Teddy Reno dovrebbe ricordarlo. E Adenauer risponde: «A noi, tedeschi, l'Italia piace molto». A noi, invece, i tedeschi come Adenauer, per la verità, piacciono poco. Comunque, Teddy Reno approfitta dell'occasione per cantare, invece, al cancelliere «O' sole mio». Gli sta bene, al cancelliere, gli sta bene. Così impara. La Tv c. mette tre minuti buoni di applausi e urla di entusiasmo: funzionari, gli «studi» di Milano sono mobilitati al completo, per l'occasione. Anche a loro, Adenauer, ricorda qualche cosa.

gis.

Il Festival del film pubblicitario

TRIESTE, 7. — Nell'ambito della 12ª Fiera Campionaria internazionale di Trieste si terrà, dal 29 giugno al 2 luglio, il III Festival Nazionale del Film Pubblicitario Cinematografico e Televisivo.

La manifestazione comprendera quest'anno, per la prima volta, una rassegna di film pubblicitari destinati ai circuiti cinematografici oltre che televisivi. Indetto dalla Fiera di Trieste, il Festival si svolge sotto gli auspici della Federazione Italiana Pubblicità e della Utenti Pubblicità Associati con la collaborazione dell'Associazione Pubblicità Cinematografica, del Gruppo Produttori Film Pubblicitari e del Centro Sviluppo Economico di Trieste.

Ai film partecipanti saranno assegnati 21 premi tra cui il Gran Premio della pubblicità televisiva.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30. Previsioni del tempo per i pescatori - 6.35. Corso di lingua tedesca - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: Giro d'Italia - 11.10: La Gi andola - 11.40: Voci vive - 11.45: Musica operistica - 12.10. Carosello di canzoni - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - Giro d'Italia - 13.50. La musica dei giovani - 14: Giornale radio - Giro d'Italia - 15.55. Previsioni del tempo per i pescatori - 16. Programma per i ragazzi: Appuntamento con le fate - 16.30. Corriere dell'America - 16.45: Università internazionale G. Marconi - 17: Giornale radio - 17.20. Corso di lingua tedesca - 17.40: Civiltà Musicale d'Italia - 18.15: L'avvocato di tutti - 18.30: Danze, preludi e balletti da opere - 19. Cifre alla mano - 19.15: Tutti i Paesi alle Nazioni Unite - 19.25: La ronda delle arti - 19.50: Giro d'Italia - 20: Musiche di films e riviste - 20.30: Giornale radio - 21: Concerto del Trio di Trieste - 21.40: Il Convegno dei Cinque - 22.30: Sul castello di Famagosta, croce e mezzaluna - 23: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Sedia a dondolo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9. Notizie del mattino - 10: Wanda Osiris presenta: Il gioco delle dame - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 presenta: Finestrella napoletana - 13.30. Primo giornale - 14: Motivi di lusso - 14.30. Secondo giornale - 15: Galleria del Corso - 15.30: Terzo giornale - 15.40. Album fonografico Royal - 16. Galleria del Bel Canto - 16.15: Musica per tutti - Giro d'Italia - 17.30. Pic-nic (rivista) - 18.30: Giornale del pomeriggio - 19.25. Auditorium - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20.20: Senza freni - 20.35: Zig-Zag - 20.45: In due si vince meglio - 21.45: Radionotte - 22: I concerti del secondo programma - 22.45: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — 17: Ludwig van Beethoven (musiche) - 18: La Rassegna - 18.30: Benjamin Britten (musiche) - 19.15: Panorama delle idee - 19.45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20. «Manfredi», dramma di George Byron - 23.10. James Joyce e l'Italia - 23.40. Congedo.

9,55 **FESTA DELL' ARMA DEI CARABINIERI**
Al termine:
Per la sola zona di Roma in occasione dell'VIII Fiera Campionaria Nazionale
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO
13,30 **TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:
Storia ed Educazione Civica
Lezione di Calligrafia
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Secondo corso:
Osservazioni scientifiche
Lezione di Calligrafia
Lezione di Francese
16,05 **XLIII GIRO D'ITALIA**
Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Trento-Bormio
17,15 **LA TV DEI RAGAZZI**
«Il cavallino»
18,30 **TELEGIORNALE**
18,45 **MONETINE DA CINQUE LIRE**
Originale televisivo in un atto di Paolo Emilio D'Emilio, con Dario Fo, Eliana De Sabata, Lida Ferro. Regia di Claudio Fino
19,35 **SUONA JOSE' ITURBI**
19,55 **NON BASTA SOLTANTO L'ALFABETO**
Gran Premio della X Mostra Internazionale del Film Documentario di Venezia. Regia di Michele Gandin
— Questo documentario è la testimonianza del lavoro che compiono i settanta Centri di Cultura Popolare creati dall'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo nel Mezzogiorno d'Italia
20,15 **TEMPO EUROPEO**
I trasporti nella comunità
20,50 **CAROSELLO**
21 **SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIII GIRO D'ITALIA**
a cura di Adone Carapezzi e Adriano Dezan
21,15 **SENTIMENTALE**
di Cioreiolini, Nicolai e Verde. Presentato da Cristina Gaioni, Riccardo Garrone, Lelio Luttazzi e la sua orchestra, Stefano Sibaldi con Nicola Arigliano, Mina e Carlo Croccolo
22,15 **ARTI E SCIENZE**
22,35 **L'AGRICOLTURA IN ITALIA**

Concerti-Teatri-Cinema

La «Boheme» questa sera all'Opera

Questa sera, alle 21, replica della «Bohème» di Giacomo Puccini (tagl. n. 78) diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Pina Malgarini, Erina Valli, Antonio Galiè, Raffaele De Falchi, Salvatore Catania e John Ciavola. Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani alle 21 replica della «Tosca» di G. Puccini con M. Gidi Olivero, Daniele Barioni e Giangiacomo Guelfi.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 23 nuova edizione di «Sexy... non!» strip-tease in 2 tempi di V. S. con le vedette dello strip-tease «Melody Bubbles», Jean Riva e Luky Peggy, la fantasista cubana Wonany

DELLA COMETA: Alle 21.15, ultima replica a chiusura della stagione lirica de «Le trame deluse» di D. Cimarosa. Dir. N. Rescigno. Con Mafalda Micheluzzi e Giuseppe Taddei

DELLE MUSE: Alle 21.30 Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchiò e P. e M. Quattrini, P. Modugno, F. Badeschi, M. Mariani in «Una famiglia immorale», di Raffaello Matarazzo. Terza settimana di successo

ELISEO: Imminente inizio della «Stagione lirica»

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto). Oggi alle ore 20 al Teatro Nuovo inaugurazione con «La Boheme» di Giacomo Puccini

FORO ROMANO: Piazzale del Colosseo: alle 21.15 lo spettacolo di «Suoni e luci». Prenotazioni 684183-673161

PIRANDELLO: Imminente «Le serve» di Genet e «Serata d'autunno» di Durrenmatt. Con Dora Calindri, Anna Lelio, Giulio Donnini, Laura Redi. Regia di Edoardo Bruno

QUIRINO: Domani alle 21.15 C.ia Stabile del Teatro S. Ferdinando di Napoli diretta da Eduardo in «Pulcinella in cerca della sua fortuna in Napoli»

RIDOTTO ELISEO: Alle 21.15 C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli in «La morte nel villaggio» di Agatha Christie. Regia di I. Chiavarelli. Vivo successo

TEATRO DELLA FIERA DI ROMA: Sabato alle 21 Comp. di Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci in «Il marito di mia moglie» di Cenzato

VILLA DEI CESARI: Sabato alle 22 Gala del 3 «Ciak d'oro» per gli attori del cinema e del teatro. Dir. Sato Balsamo. Cantano Carla Rota e Fernando Baldoni

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK. Viale Pairoli, angolo via Acqua Santa. Aperto dalle 10 alle 24. Attrazioni modernissime

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Jack lo squartatore e rivista Rufini

Altieri: Il vento si alza, con C. Jurgens e rivista

Ambra-Jovinelli: Jack lo squartatore e rivista

Principe: Conta fino a 5 e muori con V. Heflin e rivista

Sultano: La rivolta dei gladiatori con E. Manni e rivista

Volturno: Jack lo squartatore e rivista R. Giusti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La belva scatenata
America: L'albero della vendetta, con R. Scott (ult. 22.45)
Appio: La gatta graffia, con F. Arnoul
Archimede: Battle Flame (alle 17-18.30-20.20-22)
Ariston: Gli amanti del Pacifico (inizio alle 15.30, ult. 22.50)
Aventino: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (ap. 16, ult. 22.40)
Balduina: Macabro, con V. Price
Barberini: Il forestiero, con Gregory Peck (alle 16.15-18.25-20.25 e 23)
Brancaccio: I guai di Pippo, Pluto e Paperino
Capitol: La parata dell'allegria (alle 16.50-18.45-20.35-22.45)
Capranica: Sapore di Parigi
Capranichetta: Notte e nebbia
Cola di Rienzo: La gatta graffia, con F. Arnoul (alle 16 - 18.25 - 20.30-22.40)
Corso: Il treno della notte, con L. Winnilka (ap. 16.30-18.20-20-22.45)
Europa: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor
Fiamma: La dolce vita, con Anita Ekberg (alle 16-19-22.30)
Fiammetta: Who Was That Lady? (2 spett. ore 16 e 22) (L. 700)
Galleria: Plotone d'assalto
Golden: I marines delle isole Salomone
Maestoso: Belva scatenata (apert. 15.30, ult. 22.45)
Metro Drive-In: La crociera del terrore (alle 20-22.45)
Metropolitan: Occhi senza volto, con A. Valli (alle 16-18.20-20.30-22.50)
Mignon: Divieto d'amore, con D. Niven (alle 16-17.25-19.10-20.55-22.40)
Moderno: La crociera del terrore
Moderno: La belva scatenata
New York: Plotone d'assalto
Paris: Gli amanti del Pacifico con V. Giller (ap. 15.30 ultimo ore 22.45)
Plaza: Divieto d'amore, con David Niven (alle 15.30-17-18.40-20.30-22.50)
Quattro Fontane: Italiani all'inferno (alle 15.50-17.25-19.10-20.55 e 22.50)
Quirinetta: Alle 21.30 Rassegna film documentari sovietici «Il rivolto». Venerdì ripresa de «La passione di Giovanna d'Arco»
Radio City: Il mondo di notte (ult. 22.45)
Reale: South Pacific (in Todd-AO) (ap. 15.30 ult. 22.45)
Rivoli: Sulla via del delitto (alle 15.45-18.15-20.30-22.50)
Roxy: Sapore di Parigi (alle 16-18.30-20.30-22.50)
Smeraldo: Notte e nebbia
Splendore: Gazebo, con G. Ford (alle 16-18.20-20.20-22.50)
Superclnema: Vera Cruz, con B. Lancaster (ap. 15.30, ult. 23)
Trevi: I sette ladri (alle 16-18.05-20.15-22.50)
Vigna Clara: Chiuso

SECONDE VISIONI

Africa: E' sbarcato un marinaio
Airone: I ragazzi del juke-box con T. Dallara
Alce: Grand Hotel, con M. Morgan
Alcyone: Mia moglie e di leva
Ambasciatori: Il ruvido e il liscio con N. Tiller
Ariel: Salome, con R. Hayworth
Arlecchino: Geremia cane e spia con F. Mac Murray
Astor: Noi duri, con F. Buscaglione
Astoria: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Astra: Il re di Istanbul, con P. Geddard
Atlante: Duello a Fort Smith
Atlantic: Grand Hotel, con M. Morgan
Augustus: Il cavaliere azzurro della città dell'oro con Clayton Moore
Aureo: Sorci e soci al 6 Round (disegni animati)
Ausonia: Sacro e profano, con G. Lollobrigida
Avana: A qualcuno piace caldo con M. Monroe
Belsito: Sorci e soci al 6 Round
Bernini: Niagara, con M. Monroe
Botto: L'uomo del risciò con M. Kyo
Bologna: La mano calda, con J. Charrier
Brasil: Gambe d'oro con Toto
Bristol: Il diavolo nello specchio, con D. Bogarde
Broadway: La legge del vizio, con N. Tiller
California: Alessandro il grande, con C. Bloom
Cinestar: L'uomo che inganno la morte con C. Lee
Colorado: Notte senza legge, con N. Tiller
Delle Terrazze: Sorci e soci al 6 Round
Delle Vittorie: Il settimo sigillo, di I. Bergman
Del Vascello: Tre minuti di tempo con D. Andrews
Diana: La mano calda, con Jacques Charrier
Diamante: Lassù qualcuno mi ama, con P. Angeli
Due Allori: Dove la terra scotta con R. Scott
Eden: L'angelo sporco
Espero: Il delinquente delicato, con J. Lewis
Excelsior: Macabro, con V. Price
Fogliano: Il primo uomo nello spazio
Garbatella: I 5 penny, con Danny Kaye
Garden: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
Giulio Cesare: Il boia, con Nadia Tiller
Impero: Cenere sotto il sole, con F. Sinatra
Induno: Macabro con V. Price
Italia: L'uomo che inganno la morte, con C. Lee
Ionio: Non voglio morire, con S. Hayward
La Fenice: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Mondial: Geremia cane e spia con F. Mc Murray
Nuovo: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Olimpico: Sangue all'alba
Palestrina: Sull'orlo dell'abisso
Parioli: Il re ed io, con Y. Brynner
Preneste: I tre moschettieri, con L. Turner
Quirinale: Chi era quella signora? con T. Curtis
Rex: Sull'orlo dell'abisso
Rialto: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis
Ritz: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Salone Margherita: Il rossetto, con G. Moll
Savoia: Geremia, cane e spia, con F. Mc Murray
Splendid: Il frutto del peccato
Stadium: Gli arditi del 7° Fucilieri
Tirreno: Sacro e profano, con G. Lollobrigida
Trieste: La carica dei cosacchi
Ulisse: Frankenstein contro l'uomo lupo
Ventuno Aprile: Ciclone dei Caraibi
Verbano: Gli invincibili, con G. Cooper
Vittoria: L'uomo che inganno la morte, con C. Lee

TERZE VISIONI

Adriacine: La conquistatrice
Alba: La tigre della Birmania con A. Ladd
Aniene: Il frutto del peccato
Apollo: I giganti del mare con J. Chandler
Aquila: Zero in amore
Arenula: Agguato a Tangeri, con C. Alonzo
Arizona: Il mistero delle 5 dita con V. Johnson
Aurelio: Il mistero delle 5 dita con V. Johnsen
Aurora: Valeria... con S. M...
Avorio: Le lavandaie del Portogallo
Boston: Questione di pelle, con M. Vlady
Capannelle: Un tram che si chiama desiderio, con M. Brando
Cassio: Il figlio di Sinbad con D. Robertson
Castello: Teste calde, con U. Tognazzi
Centrale: La trappola degli Indiani
Clodio: Grand Hotel, con M. Morgan
Colonna: Artico selvaggio, di W. Disney
Colosseo: Pietà per la carne, con D. Kerr
Corallo: L'ultima notte d'amore, con A. Nazzari
Cristallo: Lampi nel sole, con S. Lavvara
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: I vampiri del sesso con M. Noe
Delle Mimose: La 100 chilometri, con M. Girotti
Doria: Notte senza legge, con N. Tiller
Edelweiss: La valle dei dannati
Esperia: La carica dei cosacchi
Farnese: Il terrore corre sul fiume
Faro: L'incendiario
Hollywood: I giganti del mare, con J. Chandler
Iris: Il primo uomo nello spazio
Leocine: Bellezze al bagno, con E. Williams
Marconi: La parola ai giurati
Massimo: I 39 scalini, con K. More
Mazzini: Strategia di una rapina, con H. Belafonte

Prossimamente in esclusiva in un grande Cinema

BALLATA DI UN SOLDATO

Medaglie d'oro: Riposo
Nasce: Riposo
Niagara: Il marchio del bruto, con Y. De Carlo
Novocine: Armi segrete del III' Reich
Odeon: Sangue all'alba
Olympia: Rommel chiama Cairo
Oriente: L'inferno si scatena, con C. Bronson
Ottaviano: Il terrore corre sul fiume
Palazzo: Il vento si alza, con C. Jurgens
Perla: Valeria, ragazza poco seria
Planetario: Il ballo asciutto, con J. Lewis
Platino: Rommel chiama Cairo
Prima Porta: Come te movi te fulmino! con R. Rascel
Puccini: La diabolica invenzione
Regilla: I rinnegati del Wyoming
Roma: Cavalcata della vendetta
Rubino: Il grande peccatore, con G. Peck
Sala Umberto: Il vedovo, con A. Sordi
Silver Cine: Strategia di una rapina con H. Belafonte
Sultano: La rivolta dei gladiatori, con E. Manni
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Il vedovo
Tuscolo: Nuda fra le tigri, con W. Birgel

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Il figlio di Tarzan
Chiesa Nuova: Un mondo che sorge
Colombo: Riposo
Columbus: Sabbie rosse
Crisogono: Alla corte di re Artù e Tarzan contro Tarzan
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Gianni e Pinotto banditi col botto e La carica dei 1900
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: L'astronave atomica del dottor Quatermass, con B. Donlevy
Euclide: L'ultima battaglia del generale Custer, con E. Flynn
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Libia: Sotto a chi tocca e Fiamme nella giungla
Livorno: Ballerina e buon Dio, con V. Cecova
Natività: Riposo
Nomentano: Il tesoro di Rommel
Orione: La grande avventura
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Il pianeta dove l'inferno è verde
Quiriti: Jeff Blain il figlio del bandito
Radio: Riposo
Riposo. Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Via Convento
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Acqua alla gola, con A. Baxter
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Lo strano caso di David Gordon
San Felice: Circo in fiamme
S. Ippolito: Occhio alla penna
Saverio: Riposo
Sorgente: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Upiano: Operazione mistero, con R. Widmark
Virtus: Riposo

ARENE

Delle Rose: Pezzo, capopezzo e capitano, con V. De Sica
Delle Terrazze: Sorci e soci al 6. Round (disegni animati)
Esedra: La belva scatenata
Felix: Giacomo il bello, con Bob Hope
Lucciola: Il raccomandato di ferro, con M. Riva
Ottavilla: Riposo
Paradiso: Il mondo nelle mie braccia, con G. Peck
Parana: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (disegni animati)
Pineta: Dagli Appennini alle Ande con E. R. Drago
S. Ippolito: Riposo
Taranto: Prossima apertura

ELENCO DEI CINEMA CHE PRATICANO LA RIDUZ. AGIS: Alhambra, Africa, Alba, Brasil, Bristol, Corallo, Cristallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Delle Muse.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *«Il posto delle fragole»* (l'esame di coscienza di un vecchio professore) all'*Ariston*
- *«L'America vista da un francese»* (uno spregiudicato reportage sugli Stati Uniti) al *Capranichetta, Moderno saletta, Smeraldo*
- *«La dolce vita»* (l'affresco di una società in disgregazione) al *Fiamma*
- *«Il settimo sigillo»* (l'uomo di fronte alla morte, in un Europa medioevale flagellata dalla peste) al *Delle Vittorie*
- *«Io e il colonnello»* (una sferzante satira dell'intolleranza) al *Faro*

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (VIALE MARCONI)

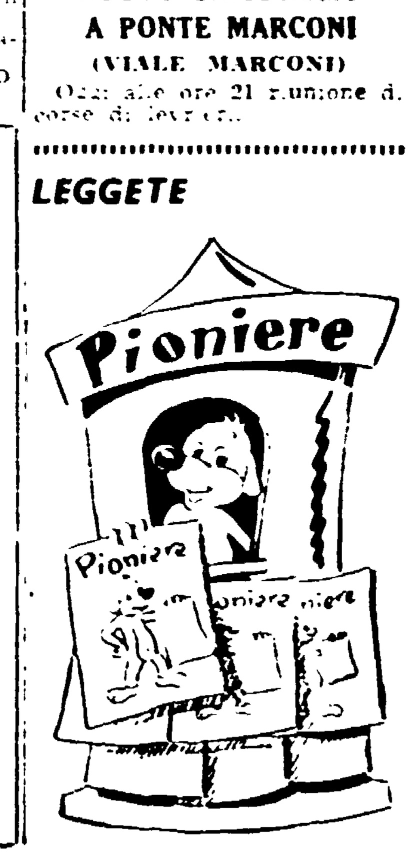
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

GARINEI e GIOVANNINI *presentano*

HOLIDAY ON ICE 1960

PALAZZO DELLO SPORT (EUR) dal 9 giugno

LA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO DI FAMA MONDIALE

Prenotazioni: OSA-CIT - Largo Chigi, 19 - Tel: 684.183

LEGGETE